

STUDIO EPIDEMIOLOGICO SULL'ANDAMENTO DELLE MALATTIE SESSUALMENTE TRASMESSE IN TOSCANA

¹E. Lorenzoni, ¹G. Zuccati, ¹B. Giomi, ¹L. Tiradritti, ²M. Foretic, ²C. Silvestri, ²F. Voller

¹ Dipartimento di Chirurgia e Medicina Traslazionale, sez. di Dermatologia/AS Firenze

² Osservatorio di Epidemiologia, Agenzia Regionale di Sanità Toscana

Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ogni anno l'impatto delle Infezioni Sessualmente Trasmesse (IST) batteriche corrisponde a circa 448 milioni di nuovi casi tra le donne e gli uomini di età compresa tra 15 e i 49 anni, cui è necessario aggiungere milioni di casi di IST virali, che ancora mancano di un sistema efficace di rilevazione. Anche in Italia, le crescenti esigenze di prevenzione e controllo fanno apparire il modello di sorveglianza epidemiologica sempre meno adeguato a una descrizione accurata dei fenomeni infettivi e alla pianificazione degli interventi di controllo, soprattutto a causa di una scarsa completezza nelle notifiche, con conseguente sottostima dell'esistente.

Per questi motivi, su mandato della Regione Toscana (Settore Servizi di prevenzione in sanità pubblica e veterinaria) e in collaborazione con l'Agenzia Regionale di Sanità della Toscana (ARS Toscana), il Centro MTS della Clinica Dermatologica di Firenze sta partecipando ad una serie di rilevazioni atte a valutare la fattibilità di un sistema di monitoraggio epidemiologico regionale. Il primo obiettivo, ormai completato, è stato la valutazione retrospettiva delle cartelle cliniche dei soggetti con IST afferenti ai servizi pubblici di Dermatologia e Venereologia e di Malattie Infettive della regione Toscana per l'anno 2011, con inserimento, da parte di personale medico, dei dati, allo scopo di costruire un archivio informatizzato della casistica. In questa presentazione saranno illustrati in dettaglio le modalità e i fini della ricerca, e lo stato di avanzamento del progetto.